



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Mancinelli e Falconi  
Scuola per Scelta

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA SALVO D'ACQUISTO, 69"**

Via Salvo D'Acquisto, 69 00049 Velletri (RM)

TEL 06.121123025 Cod. Fis. 87004430580 Cod. Mec. RMIS00100X - PEO: [RMIS00100X@istruzione.it](mailto:RMIS00100X@istruzione.it) PEC: [RMIS00100X@pec.istruzione.it](mailto:RMIS00100X@pec.istruzione.it)

Sede succursale: Via dei Lauri, 1 Tel 06.121125625

Sito web: <http://iisviasdacquisto69.edu.it>

Ai docenti  
Al personale ATA  
DSGA  
Ai genitori/tutori/affidatari  
Alle studentesse ed agli studenti  
Sito web

**OGGETTO: Percorsi di mobilità studentesca ed internazionalizzazione a.s. 2025/2026 - indicazioni operative (nelle more dell'elaborazione del Regolamento di Istituto)**

*"I nuovi scenari socio-educativi hanno evidenziato profondi cambiamenti grazie anche a scelte di dirigenti e docenti che pongono la dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi. All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. A livello ordinamentale, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione" (Nota n. 843 del 10 aprile 2013 Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.*

Il nostro istituto, nella progressiva realizzazione del percorso di internazionalizzazione, supporta le studentesse e gli studenti che partecipano a programmi di studio all'estero.

**DURATA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO - FASI, PROCEDURE E TEMPISTICA**

Il periodo da trascorrere all'estero durante l'anno scolastico può durare da un mese fino, e non oltre, un intero anno scolastico. **Lo studente deve garantire la frequenza all'estero di una scuola e alla fine del soggiorno deve poter fornire una valutazione relativa alla partecipazione alle lezioni e ai programmi effettivamente svolti.** Oltre alla scheda di valutazione corredata dall'indicazione della frequenza e del comportamento, ai fini della valutazione è utile esibire la documentazione comprovante le eventuali attività significative (volontariato, attività sportive, partecipazione a gare, visite a luoghi di interesse, musei, corsi opzionali, esperimenti, esperienze di laboratorio, ecc.) svolte, che mettano in evidenza le competenze e conoscenze acquisite durante il soggiorno all'estero.

**1. FASE PREPARATORIA**

**a. LA FAMIGLIA**

Con congruo anticipo la famiglia dello studente/studentessa coinvolto/a nell'esperienza di studio all'estero informa il docente coordinatore di classe dell'intenzione di frequentare un periodo di studi in una scuola estera e trasmette all'istituzione scolastica tutta la documentazione necessaria;

## **b. IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ricevuta la comunicazione, individua al suo interno un docente tutor (coordinatore di classe con il supporto del docente di Lingua Straniera appartenente al consiglio di classe e congruente con la destinazione) e predispose il Contratto Formativo (modello allegato). Il Contratto formativo è il documento che definisce gli obiettivi di apprendimento attesi dall'esperienza all'estero, le modalità e i tempi di valutazione e le responsabilità di ogni attore coinvolto. Il Contratto formativo è predisposto dal Consiglio di classe prima della partenza e viene sottoscritto dalla studentessa/studente, dalla famiglia, dalla scuola d'origine e, auspicabilmente, dalla scuola ospitante.

## **2. FASE DI SOGGIORNO DELLO/A STUDENTE/STUDENTESSA ALL'ESTERO**

### **a. LO STUDENTE/ LA STUDENTESSA**

Tiene regolari contatti con il tutor scolastico; comunica al tutor scolastico le materie frequentate nella scuola all'estero; informa i docenti del Consiglio di classe sugli argomenti svolti, le modalità di verifica e gli esiti delle stesse. Raccoglie i programmi delle materie seguite nella scuola estera e ogni altra documentazione utile.

### **b. IL TUTOR SCOLASTICO**

Tiene i contatti con lo/a studente/studentessa all'estero, aggiornando periodicamente il Consiglio di classe; Raccoglie i materiali e le informazioni provenienti dallo/a studente/studentessa all'estero.

### **c. IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Fornisce indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante. Individua le discipline sulle quali lo studente dovrà svolgere un percorso di recupero degli apprendimenti, per poter affrontare positivamente il successivo anno scolastico, definendo e programmando le modalità per il recupero dei contenuti fondamentali delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Organizza le modalità di valutazione e/o integrazione ai fini dell'attribuzione del credito, per gli studenti che hanno frequentato all'estero l'intero anno scolastico.

## **3. FASE DI RIENTRO**

Lo/a studente/ssa e la famiglia sono tenuti/e a comunicare tempestivamente alla scuola la data del rientro (concordato o eventualmente anticipato/posticipato). Inoltre, consegnano alla scuola tempestivamente in Segreteria la documentazione ufficiale, relativa al percorso effettuato, rilasciata dalla scuola estera ospitante:

- certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera
- curriculum frequentato, contenuti delle discipline seguite
- le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso del periodo
- un attestato di valutazione finale comprensiva della scala di valutazione
- una relazione redatta dallo/a studente/ssa sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico.

Inoltre, la traduzione dei documenti è a cura della famiglia, qualora la lingua del paese della scuola ospitante fosse diversa dalle lingue del curriculum del nostro istituto. Prima del termine dell'anno scolastico (per chi rientra in corso d'anno), al termine delle lezioni (per chi rientra dopo un intero anno all'estero o comunque entro il 31/08), lo studente consegna anche una relazione dettagliata sull'esperienza svolta (come documento di testo o presentazione multimediale) per permettere al consiglio di classe di assegnare una valutazione complessiva sulle competenze trasversali in occasione del colloquio di reinserimento previsto nel periodo fine agosto/inizio settembre. Per gli allievi certificati o con disturbi specifici dell'apprendimento o documentati bisogni educativi speciali, la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata in accordo con il PEI/PDP e può prevedere una programmazione flessibile degli accertamenti.

Gli/Le studenti/esse che, nonostante l'impegno, abbiano contratto debiti formativi nell'anno scolastico precedente, devono programmare la partenza in modo da effettuare regolare verifica nel mese di agosto, prima della partenza per l'estero.

#### **a. SOGGIORNO ANNUALE**

Al termine dell'esperienza all'estero, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno/a per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite. Il Consiglio di classe incontra lo/a studente/ssa per una condivisione dell'esperienza ed un'analisi del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata). Il Consiglio valuta gli elementi per ammettere l'allievo alla classe successiva. Il consiglio di classe delibera l'ammissione dello/a studente/ssa alla classe successiva e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno di studi all'estero sulla base:

- del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero
- delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante
- degli esiti della verifica effettuata al rientro
- degli ulteriori elementi disponibili relativi alle esperienze formative effettuate.

In caso di carenze rilevate in una o più discipline in sede di colloquio, il/i docente/i della/e materia/e provvederà a dare indicazioni all'alunno/a su un percorso di recupero e/o approfondimento che faciliti il rientro nella classe successiva. Il punteggio del credito scolastico viene comunicato formalmente allo/a studente/ssa dalla Segreteria didattica.

#### **b. SOGGIORNO DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO**

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero. Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno, al rientro lo/a studente/ssa è inserito/a nella sua classe ed il Consiglio programma attività di recupero in itinere che mettano lo studente in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. Se il rientro avviene prima dello scrutinio intermedio, lo studente viene regolarmente scrutinato.

Se l'esperienza si svolge nella seconda parte dell'anno scolastico e termina prima delle operazioni di scrutinio finale si adottano le medesime modalità.

### **4. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE**

L'Istituto in ottemperanza a quanto dal comma 35 della L. 107/2015 ed in linea con il punto 7 dei "chiarimenti interpretativi" del marzo 2017, riconosce la valenza formativa dei progetti di mobilità internazionale, recependo il fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. La mobilità internazionale si colloca, dunque, all'interno di un percorso educativo che mira allo sviluppo delle conoscenze linguistiche, delle competenze trasversali, del senso di cittadinanza europea e mondiale, dell'apertura culturale e interculturale, della conoscenza di sé attraverso processi di autoanalisi e di rafforzamento della personalità grazie alla gestione di situazioni nuove, che richiedono flessibilità, responsabilità ed attitudine al problem solving. Il periodo di studio all'estero copre dunque un certo numero di ore imputabili a percorsi di formazione scuola-lavoro. In particolare, nel conteggio delle ore, si farà riferimento alla durata della permanenza all'estero, distinguendo in termini di ore attribuibili in tre livelli:

1. 10 ore per alunni in mobilità per periodi di tre mesi;
2. 20 ore per alunni in mobilità per periodi di sei mesi;
3. 30 ore per alunni in mobilità per periodi di un anno.

Velletri, 30 settembre 2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
prof.ssa Serena Incani

